

## Master in Global Management for China

*Interdisciplinarietà e approccio pratico: insegnamento come comunità di istituzioni, aziende, docenti e studenti*

In questi ultimi anni la semplice conoscenza della lingua cinese non è più condizione sufficiente per essere altamente competitivi dal punto di vista professionale nei rapporti con la Cina: è cresciuto infatti in Italia il numero di studenti di cinese, e d'altra parte in Cina si sono notevolmente sviluppate professionalità in passato poco rappresentate. È per rispondere a questo nuovo contesto che è stato pensato il master di I livello in Global Management for China della Cà Foscari Challenge School, giunto quest'anno alla sua terza edizione. "Ci



Renzo Cavalieri, direttore del master

proponiamo di formare profili che uniscano alle competenze sinologiche anche competenze di management, sia in ambito di organizzazione aziendale che di marketing - precisa Renzo Cavalieri, direttore del master - . Il progetto è caratterizzato da un'alta interdisciplinarietà e il taglio del corso è innanzitutto pratico e predilige i docenti provenienti dal mondo delle imprese, integrandoli con quelli accademici, e le esercitazioni e simulazioni rispetto alle lezioni frontali". Un altro punto di forza del master in Gmc è il tentativo di fare sistema: non a caso è

organizzato in consorzio con quattro delle principali università italiane dedite alla ricerca e didattica sulla Cina (Università Ca' Foscari Venezia, Università degli Studi di Napoli "L'Orientale", Università degli Studi Roma Tre, Università degli Studi di Macerata) ed è stato realizzato in collaborazione con Ambasciata d'Italia in Cina, Camera di Commercio Italiana in Cina, Fondazione Italia Cina, Ice e Istituto Confucio Venezia. "La mia pretesa - osserva Cavalieri - è di fare del master una comunità di istituzioni, aziende, docenti e studenti. Ecco perché, ad esempio, propongo lezioni aperte a tutti i partner del corso in cui alla parte didattica si affiancano momenti di socialità". La scelta di fare del Gmc un master di I livello è stata dettata dalla precisa volontà di creare delle classi di eccellenza, obiettivo centrato a fronte di un alto numero di domande "come accaduto già alla prima edizione - osserva Cavalieri - con 70 richieste per 30 posti". Per iscrizioni, programma e costi [www.unive.it/pag/4980/](http://www.unive.it/pag/4980/).

